

Notitiae Pacis

Parrocchia Regina Pacis Forlì

Regina Pacis

r.pacis@virgilio.it

parrocchiareginapacis.it

youtube.com/Reginapacisforli

V.le Kennedy 4 - 47121 Forlì

Tel. 0543.63254

cell. 348.5653363



Notiziario della parrocchia di Regina Pacis

Grazie, carissimi...



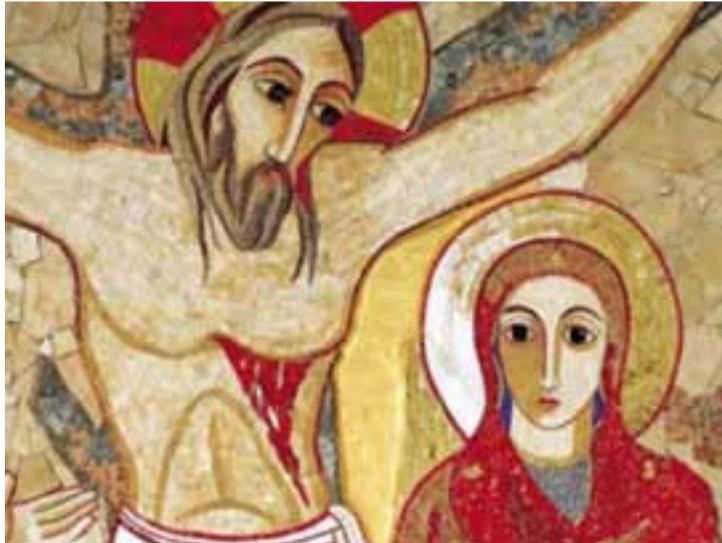
Grazie a ogni persona, a ogni famiglia, che ci ha accolto per la visita e la benedizione: abbiamo dialogato un po', ci siamo confortati in questo tempo pieno di preoccupazioni, abbiamo pregato insieme, abbiamo coltivato la speranza e la volontà di costruire la nostra vita umana e cristiana e la società, in maniera diversa, nuova, fondata sull'amore, la fraternità, la pace. Ogni giorno continuiamo a pregare per tutti voi, nella nostra chiesa, nella Messa che celebriamo. Chiediamo che i ringraziamenti e gli auguri più belli ve li faccia il Signore. Vogliamo vivere con Lui le nostre giornate e tutta la nostra esistenza, perché la fede cristiana è la realtà più importante di essa: la fede dà senso a tutte le nostre azioni fino a portarci nell'eternità che Dio ci ha preparato e che dobbiamo meritare, affidandoci a Lui. Abbiamo così concluso la visita in tutte le vie della parrocchia. Un saluto e una preghiera particolare anche per chi non ha aperto la porta, chi fa fatica nella fede, chi ha un po' cancellato la dimensione spirituale, chi professa altre religioni. Grazie anche per le generose offerte che avete voluto dare per le opere caritative ed educative della parrocchia. *Chi non ha avuto la Benedizione e la desidera, può telefonare (0543.63254 - 348.5653363). Gli Uffici pubblici, i negozi, i vari luoghi di lavoro li visiteremo a settembre, alla ripresa, che speriamo buona, di tutte le attività.*

DON ROBERTO E I COLLABORATORI
DON ANU E DON PIETRO

Quella lancia nel Cuore

Quando il **colpo di lancia squarcia il costato di Cristo** dal suo Cuore scaturiscono acqua e sangue: **l'acqua della vita**, l'acqua del Battesimo, che con la forza dello Spirito Santo ci rende figli suoi; **il sangue versato per amore**, il sangue dell'Eucaristia che ci nutre e ci raccoglie in Comunità.

Così si esprime San Giovanni Paolo II: *«Dal Cuore del Figlio di Dio, morto sulla croce, è scaturita la fonte perenne della vita che dona speranza ad ogni uomo. Dal Cuore di Cristo crocifisso nasce la nuova umanità, redenta dal peccato. L'uomo del Duemila ha bisogno del Cuore di Cristo per riconoscere che Dio è amore e per cono-*



scere di essere amato; ne ha bisogno per costruire la civiltà dell'amore».

Se teniamo fisso lo sguardo sul Cuore di Gesù possiamo affrontare tutta la vita, ma soprattutto le inevitabili prove dolorose in comunione d'amore con Lui, come ci ha insegnato

San Paolo: *«completo nella mia carne quello che manca ai patimenti di Cristo, a favore del suo corpo che è la Chiesa» (Col 1,24).*

Il vero obiettivo della devozione al Sacro Cuore è di trasformare il nostro modo di vivere e di amare,

per divenire persone che si impegnano a far conoscere e testimoniare la Misericordia con cui il Signore Gesù ha dato nuovo slancio alla loro vita; persone che scelgono di vivere come Gesù e, in comunione con lui, intercedere per la conversione di chi compie il male, pregare per chi non prega, e riparare i danni del peccato;

Così il **Cuore di Cristo** non è più solo un simbolo, ma diventa **sorgente della vita della Comunità cristiana** e fa comprendere, anche alle persone che non credono, che il cristianesimo è la religione dell'amore fraterno, della solidarietà, del perdono, della **Misericordia**.

Dalla Comunità Missionaria di S. Paolo del Brasile

Cari don Roberto e tutti di Regina Pacis, vi invio un abbraccio attraverso i miei fratelli e sorelle che sono in mezzo a voi.

Per anni siete stati la "mia parrocchia" dove celebrare i momenti più forti dell'anno... Natale, Pasqua, Pentecoste e la giornata missionaria mondiale... con voi ho atteso la nascita del Signore fatto bambino... come non ricordare i bambini presi in braccio diventati "omelia"... come dimenticare i passaggi dalle tenebre alla luce che il Risorto ha mostrato nel suo cammino in mezzo a noi...

Grazie davvero per la vostra amicizia nel Signore che ancora dona tanta forza nel cammino... grazie a don Roberto che sempre mi sta vicino come un padre anche quando il cam-

mino appare duro. Con voi continuo a fare esperienza di stupore. Il giorno dell'anniversario di Benedetta don Roberto mi ha fatto avere un dono da parte di tutti voi. Un segno della missionarietà della comunità. Il giorno prima, senza che lui sapesse, avevamo visitato dei locali per poter iniziare un 'centro di accoglienza e ascolto' di donne vittime di violenza. Dentro di me l'avevo affidato alla nostra Beata... donna fragile e forte. Ecco, non solo nel giardino di quello spazio con stupore avevo visto una rosa bianca... ma il vostro dono è stata la cifra che permetterà di iniziare i lavori a brevissimo. Ho chiamato subito don Roberto per condividere lo stupore... non mi pareva vero! Grazie caro don Roberto, grazie a



tutti voi... Vi sento vicinissimi... con me sulle nuove vie della missione... Anzi... aspetto don Roberto, gli scout del 'Vengo al volo'... e quanti vorranno: la nostra casa... è di tutti voi. Un abbraccio

PADRE LUCA VITALI



Missione CIUDAD de la FELICIDAD, in GUATEMALA

Iniziamo una raccolta di beneficenza per la costruzione di un piccolo villaggio fatto di casette per le ragazze e le bambine vittime di violenza, come ha suggerito papa Francesco al nostro Missionario forlivese Andrea Francia, da anni promotore della "Città della gioia" in Guatemala, per la salvezza di tanti bambini bisognosi di tutto.

Hermano Andrea Francia
Esquipulas, Chiquimula, Guatemala
www.ciudadde lafelicidad.org.gt
Tel. (+502) 5482-5090

